



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO	Nr. Progr.
APPROVAZIONE VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2024	90
	Data 19/12/2024

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 19/12/2024 alle ore 09:00.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 09:34 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MASTRANGELO GIOVANNI	S	CAPANO DOMENICO	S	DE MATTIA DANIELA	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	VENTAGLINI TOMMASO	S
DONVITO FRANCESCO	S	CASAMASSIMA DOMENICO	S	DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	S
GRANDIERI MARIANNA	S	CETOLA ANTONELLA	S		
FERRANTE OTTAVIO	S	RESTA FRANCESCO PAOLO	S		
MILANO MARIANNA	N	DONVITO ADDOLORATA	S		
ROMANO LUCIO ROCCO MARIA	S	PROCINO GIUSEPPE	N		
Totale Presenti: 14			Totali Assenti: 3		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. FRANCESCO LUMARE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE del Consiglio, DOMENICO CAPANO il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Il Presidente sottopone all'Organo consiliare la proposta e, non avendo alcuno chiesto di intervenire, pone in votazione per alzata di mano il medesimo testo deliberativo. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal Presidente:

Presenti 14

Assenti 3 (Milano, De Mattia, Procino)

Favorevoli 12

Astenuti 2 (Grandieri e Donvito F.)

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO del verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29.11.2024;

VISTO l'art. 98 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione del Comm. Straord. n. 15 del 22/02/2012, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 12/12/2014 e n. 73 del 15/11/2022;

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 29 novembre 2024.

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2024

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 12/12/2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI
DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO

.....
.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Capano Domenico

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lumare Francesco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2024

Presso Sala Consiliare di Palazzo San Domenico

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno inizio alle ore 9:08.*

Presidente Domenico CAPANO: Buongiorno, dr. Palmisano procediamo con l'appello.

- *Il vice Segretario Generale dr. Giammaria Palmisano procede all'appello dei presenti.*

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO		X
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.	X		VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	14	3

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: 14 presenti e 3 assenti, la seduta è valida.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie Segretario. Ci mettiamo in piedi per l'Inno Nazionale.

- *Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.*

Presidente Domenico CAPANO: Grazie. Sono le ore 9:11 del 29 novembre del 2024 e diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale odierno.

COMUNICAZIONI

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono comunicazioni? Prego consigliere Milano.

Consigliere Marianna MILANO: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, colleghi. Vorrei chiedere di osservare un minuto di raccoglimento per le vittime di femminicidio, a distanza di pochi giorni, dalla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Colgo anche l'occasione per invitare la cittadinanza a prendere parte alla marcia silenziosa organizzata dall'assessorato alle politiche sociali che si terrà nella giornata di domani. Ricordo a tutti che il raduno è previsto alle 17:00 in Piazza Vito Antonio Donvito e di qui ci muoveremo insieme verso il Palazzo Municipale, dove si terrà un momento di raccoglimento. Presso questa sede sarà poi esposto un pannello raffigurante l'albero della vita e saranno affissi anche ai rami dei nastri rossi. Quindi a nome di tutta la maggioranza vi aspettiamo.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Milano. Ci mettiamo in piedi per un minuto.

- *Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.*

Presidente Domenico CAPANO: Grazie. Ci sono altre comunicazioni? Devo procedere io con una comunicazione: con delibera di Giunta, la n. 245, dell'11 novembre 2024, è stato effettuato un prelievo dal fondo di riserva. Si è deliberato di prelevare ai sensi dell'art. 166, comma 2, n. 176 del D.lgs. n. 267/2000 dal fondo di riserva iscritto nel bilancio di previsione corrente al capitolo 1902, missione 20, l'importo di euro 5.590,34, utile ad integrare la dotazione del capitolo di spesa di cui all'Allegato A. Praticamente con questo prelievo si è provveduto, adesso vi dico subito, al pagamento e alla liquidazione delle spese per custodia, trasporto e rottamazione di alcuni veicoli presenti. Quindi praticamente...

Consigliere Alessandro DE ROSA: Presenti dove?

Presidente Domenico CAPANO: Praticamente è stata una richiesta fatta dal comando di Polizia Municipale, quindi evidentemente c'erano questi veicoli in custodia per cui ci sono state delle spese con le quali si è fatto fronte alla rottamazione di questi veicoli presenti. Quindi il prelievo è servito... se poi avete necessità vi posso dare copia.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Questo non ve lo so dire, al limite, non lo so, l'assessore Gallo ci sa dire qualcosa per questo? Io credo, molto probabilmente sarà impossibile, perché se si tratta di veicoli sottoposti a sequestro mi pare difficile che poi si potrà... ma credo che comunque saranno state fatte delle azioni, salvo poi avere... Allo stato attuale è stato fatto questo prelievo di cui vi do comunicazione e l'oggetto per cui si è fatto questo prelievo.

- *Intervento del consigliere Procino fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: 5.590,34 che è la sommatoria che è servita per più veicoli presenti.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Ventaglini mi sembrava... Prego.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente, colleghi e colleghe. Innanzitutto vorrei condividere con voi una reale esigenza che mi sembra che stia attraversando soprattutto i concittadini e le concittadine più giovani di questo paese e dei paesi circostanti, che è quella che riguarda soprattutto gli studenti delle scuole superiori, Istituto Tecnologico Galileo Galilei e Liceo Scientifico. Ad oggi entrambe le scuole sono senza le adeguate strutture, le palestre per effettuare educazione fisica. Adesso è inutile ricordare qui, credo che ne siamo tutti consapevoli, l'importanza dell'educazione fisica, dell'attività fisica per tutti noi, ma soprattutto per i più giovani, per chi si trova in un momento di sviluppo e di crescita nella propria vita. Al netto di quanto possa essere importante l'attività fisica dal punto di vista salutare per il proprio corpo, ma anche per prendere coscienza di sé stessi in un periodo durante il quale i videogiochi, i dispositivi digitali sembrano prendere il sopravvento, l'educazione fisica invece aiuta ad essere attivi, a mantenere un corpo sano, insegna collaborazione, competizione, rispetto per gli altri, lo stare insieme agli altri. Ad oggi centinaia di ragazzi che frequentano i nostri licei, i nostri istituti, cioè gli istituti presenti sul nostro territorio, quindi molti gioiesi, ma anche ragazzi e ragazze derivanti da zone limitrofe non possono fare attivamente educazione fisica. È chiaro che le competenze non sono tutte dell'ente locale, probabilmente sono anche della Città Metropolitana. Mi risulta che sia stato chiesto, assessore Gallo, dal dirigente, dagli istituti l'utilizzo del palazzetto sportivo, del Pala Capurso, si è chiesta una tariffa credo per la copertura delle spese di pulizia o della guardiania, del custode, di 700 euro settimanali. Non so se è arrivata una controproposta o una risposta dagli istituti, però di sicuro il problema non è stato risolto. Non so se in una situazione del genere dove l'educazione fisica porta al benessere della persona e quindi tutti noi siamo impegnati ad occuparci ed a tutelare il benessere dei nostri concittadini e soprattutto dei più giovani, la risposta sia solo utile a un problema che non ha trovato ancora una soluzione sia solo quella di: "va beh, pagateci le spese, vi diamo la struttura". Mi sembra un po' debole, soprattutto nel momento in cui non si è avuta una contro risposta, una controproposta

dall'istituto o dalla Città Metropolitana. Cioè quello che voglio portare all'attenzione con questa comunicazione delle consigliere e dei consiglieri è noi ci limitiamo solo a questo come Comune di Gioia del Colle, come ente locale? Cioè su una problematica secondo me molto molto molto grave, quella di impedire la crescita mentale, sociale e fisica dei nostri studenti, dei nostri ragazzi e ragazze più giovani, sulle quali sono già d'accordo nel dire che non è tutta responsabilità dell'ente locale, però su una problematica di questa vogliamo deresponsabilizzarci passando solo la competenza alla Città Metropolitana? Magari proviamo noi, penso, a prendere contatti con i livelli superiori e non lasciare gli istituti soli, perché al momento probabilmente se non hanno posto una soluzione a questo problema, probabilmente non sanno come fare. Perché se il liceo scientifico è senza la struttura della palestra da credo un mese, da poco tempo, l'istituto Galileo Galilei da un anno. Quindi parliamo di centinaia, centinaia e centinaia di ragazzi. Credo che l'unica disponibile sia solo quella del liceo classico. Io non liquiderei così la questione, sinceramente, da consigliere non liquiderei così la questione, semplicemente dicendo: va beh, se vogliono, ci pagano 700 euro settimanali, si coprono le spese e gli diamo le nostre strutture. Credo che ci dobbiamo assumere in quest'aula la responsabilità a trovare una soluzione a quello che è un sistema problematico complesso che non vada solo a fornire sotto pagamento un servizio o attuare delle risoluzioni anche con gli enti superiori affinché le nostre concittadine e i nostri concittadini più giovani possano tornare ad usufruire di quello che è uno dei diritti più elementari che probabilmente la Costituzione garantisce.

Poi Presidente vorrei leggere un comunicato delle opposizioni congiunte per quanto riguarda la vertenza AC Boilers. Le forze consiliari di opposizione, dopo aver portato più volte all'attenzione del Consiglio Comunale la situazione dello stabilimento ex ANSALDO e delle circa 140 famiglie coinvolte in una vertenza lunga e attualmente in stallo, prendono atto della richiesta del Sindaco Mastrangelo e delle sollecitazioni inviate alla Regione Puglia ed ai Sindaci dei Comuni dell'area metropolitana di Bari interessate, affinché sostengano la causa dei dipendenti dello stabilimento gioiese. Dopo un primo tavolo convocato dall'ingresso del fondo MUTARES, come socio di maggioranza del gruppo SOFINTER, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy dovrebbe aggiornare a breve i lavori come promesso il 19 settembre. Ad oggi ci risulta che l'aggiornamento ci sarà il 9 dicembre. Tuttavia appare evidente che soprattutto l'inerzia della politica nazionale che preoccupa noi tutti e soprattutto i dipendenti e le loro famiglie. Vale la pena ricordare che il Governo e il Ministero afferiscono all'area politica della nostra amministrazione che non perde mai occasione per citare, invitare e accreditare i suoi rappresentanti del Governo nazionale. Crediamo che la vertenza AC Boilers dopo 11 mesi di ammortizzatori sociali, quasi 3 mesi di presidio dei lavoratori ai cancelli dello stabilimento e l'intervento dei sindacati di FIOM e FIM, che ha garantito ai lavoratori il recupero della dignità attraverso un contratto di solidarietà, che ha permesso loro di rientrare in fabbrica per pochi giorni di formazione, necessita di uno scatto in avanti, politico innanzitutto. Ben venga l'invito a sostegno dei Sindaci del territorio, ma crediamo che il Sindaco possa fare di più con i suoi Ministri e Sottosegretari. Noi dal canto nostro ci impegniamo a coinvolgere i nostri rappresentanti politici di riferimento e contiamo di aprire una riflessione seria su questa vertenza e più in generale sulla situazione dell'industria e artigianato a Gioia del Colle e di coinvolgere anche la cittadinanza. Perché i dipendenti e le loro famiglie hanno bisogno di politici e politiche efficaci ma anche del nostro sostegno. Gruppi, movimenti politici e partiti, La Bottega Alleanza Verde e Sinistra, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e PRODIGIO. Grazie Presidente.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Buongiorno assessori, consiglieri e cittadini. Mi ricollego a quanto comunicato dal consigliere Ventaglini, anche perché oggi è una giornata particolare a livello nazionale, è in corso, sappiamo, uno sciopero generale indetto dalla CGIL, uno sciopero che vuole richiamare l'attenzione a quella che è questa manovra del Governo nazionale, del Governo Meloni, che provocherà anni di austerità, proprio quel tipo di politica contro le fasce più fragili, che tanto si era sbandierato di voler contrastare, e quindi questo sciopero che si sta svolgendo, si ricollega anche ai temi che stanno toccando da vicino le famiglie di Gioia del Colle, i lavoratori dell'AC Boilers, ovvero appunto la necessità di aumentare i salari, le pensioni, di finanziare sanità, istruzione e servizi pubblici, anziché correre soltanto al riarmo e investire nelle politiche industriali. Quindi anche a livello nazionale si sta sollevando un problema che ha immediate ricadute sui nostri territori. Quindi al di là dei colori politici, penso che le istanze che stanno portando avanti i lavoratori

proprio oggi con questo sciopero generale sono assolutamente da condividere e attenzionare. A livello locale, invece, vorrei toccare due argomenti, uno riguardante la comunicazione in generale, la comunicazione istituzionale perché sappiamo che, appunto, c'è anche uno staff dedicato, comunque c'è la possibilità di occuparsi di questo, però sia come consigliere che come cittadina ritengo che alcune informazioni saltino dalla comunicazione generale e dalla comunicazione istituzionale, vediamo che vengono notiziati alcuni eventi piuttosto che altri, e questo a scapito anche degli organizzatori degli eventi stessi e della partecipazione anche della città. Una istituzione come il Comune di Gioia del Colle ritengo abbia la necessità di una comunicazione istituzionale che sia anche attenta e che forse anche riesca a rispondere, comunque a dare notizia anche rispetto a notizie che vengono date, che possono semmai anche andare a discapito del nome del nostro Comune. Quindi abbiamo bisogno di una comunicazione istituzionale attenta che dia anche le corrette informazioni su quelli che sono gli eventi e le attività. Quindi volevo sollevare la necessità, secondo me, di maggiore attenzione e costanza su questo tema. Comunicazioni anche alla fine importanti, perché anche dagli atti che sono stati pubblicati sull'Albo Pretorio in questi giorni, noto una discordanza, ci sono degli atti che approvano attività e lavori che sono già abbondantemente stati addirittura svolti, per quanto riguarda le luminarie natalizie e addirittura progettazioni esecutive. Quindi c'è uno scollamento tra quella che è l'attività politica che viene svolta in Giunta, l'attività di indirizzo che è successiva alla messa in campo delle opere. Quindi a questo punto mi domando: Giunta e consiglieri, quale sia il nostro ruolo visto che alla fine apprendiamo di cose e di attività che sono già in corso, che si sono già completamente espletate. Oggi stesso parleremo di variazioni di bilancio, di cose che sono state già svolte. Quindi, a mio avviso, c'è una situazione in cui praticamente gli uffici svolgono la loro attività, portano avanti sempre puntualmente d'urgenza questa attività e la politica arriva dopo a ratificare, come se l'Albo diventa il modo per comunicare a noi politici cosa sta succedendo. Questa cosa la ritengo un po' paradossale e una tendenza, a mio avviso, assolutamente da invertire, dev'essere la politica che deve dare un atto di indirizzo su quello che è l'operato degli uffici, della parte tecnica, altrimenti davvero siamo qui a prendere atto di cose che sono già in corso, anche di decisioni a livello programmatico di cui si prende soltanto atto una volta che sono state già anche assegnate le somme, quindi una situazione secondo me invertita nei ruoli. Per cui a mio avviso credo che gli amministratori in primo luogo, la Giunta e i consiglieri di maggioranza dovrebbero un attimino pretendere che la situazione si inverta, prima l'atto di indirizzo politico e dopo l'azione consequenziale e rispondente da parte degli uffici nella loro poi autonomia gestionale che è ovviamente prevista da leggi nazionali. E quindi su queste attività anche sollevo soltanto una problematica più specifica, che è quella relativa alla fermata degli autobus della linea Bari-Taranto che adesso coincide praticamente, per una questione di metri, con la sede attuale, temporanea della scuola dell'infanzia di via Eva, che era già un punto particolarmente critico, lo è diventato ancora di più, vista anche la presenza dei genitori che accompagnano i bimbi alla scuola dell'infanzia, per cui anche quello è un punto che sarebbe da attenzionare o con la presenza dei Vigili o comunque con attenzione anche alla disposizione dei parcheggi in quella zona, è un altro punto particolarmente critico. Per cui diciamo questo è l'unico punto relativo a questioni locali, però sappiamo che questo Consiglio è un po' più dedicato a delle urgenze che sono quelle di approvazione di atti che si sapeva dovessero andare in Consiglio entro il 30 novembre, quindi svolgeremo questi punti e poi credo che anche nel prossimo Consiglio che si terrà il 3 potremo affrontare più nel dettaglio altre tematiche. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Mattia. Ci sono altre comunicazioni? Prego consigliere Grandieri.

Consigliere Marianna GRANDIERI: Grazie Presidente. Buongiorno agli assessori, buongiorno ai colleghi consiglieri. Volevo dare comunicazione in merito agli eventi e alle attività natalizie che anche quest'anno l'ente ha inteso promuovere in favore e comunque per i bambini e i ragazzi della comunità cittadina. Anche quest'anno, come dire, si è deciso di poter procedere a due, meglio direi anche tre cartelloni, uno relativo alla "Scena dei ragazzi" che è una rassegna teatrale che prevede cinque appuntamenti presso il Teatro Rossini, di cui due nelle domeniche di dicembre dedicate alle famiglie e tre dedicati alle scuole, di cui uno proprio il prossimo 3 dicembre, il primo si è già tenuto il 19 novembre, anche, come dire, in occasione della celebrazione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia. Le altre attività sono attività che verranno svolte sia nella Sala Dedeo che verrà definita la Casa di Babbo Natale per tutto il mese di dicembre, che è stata addobbata con decori natalizi, e che

ospiterà attività di laboratorio, attività ricreative, attività di lettura, attività di pittura, aperti a tutti i bambini e ragazzi. Naturalmente ogni giorno avrà un'attività e sarà naturalmente indicata ed è già indicata l'età per la quale è indirizzata e per la quale è organizzata. L'altro calendario, gli altri eventi sono invece eventi che si svolgeranno sul territorio, per cui in piazza, in Corso Umberto, con attività di animazione, divertimento, la discesa di Babbo Natale il 22 dicembre, voglio dire una serie di attività che poi nel dettaglio verranno indicate chiaramente o nei manifesti che verranno affissi o magari in alcune brochure che verranno anche distribuite ai ragazzi e alle famiglie. Queste attività sono state rese possibile attingendo a fondi ministeriali, non sono fondi comunali, sono fondi ministeriali che giungono all'ente e che hanno proprio come finalità quella di attività a sostegno delle politiche per l'infanzia e, come dire, l'indirizzo che ormai questo ente ritiene di dover seguire, che riteniamo abbia portato a degli obiettivi è quello di comunque ritenere che l'attività teatrale o l'attività laboratoriale o l'attività creativa o anche l'attività di animazione sia un'attività a sostegno dell'infanzia, anche perché consentono, a titolo gratuito, a tutti i bambini, senza alcuna distinzione, differenza di qualsiasi genere, di qualsiasi tipo, di potervi accedere. Vi dico che quest'anno credo che sia il secondo, ma forse anche il terzo in cui abbiamo avviato questa attività teatrale per ragazzi, porto come dire un risultato qual è vedere che i ragazzi, i bambini anche di 5-6, 7 anni arrivare in teatro ed essere già avvezzi al teatro, per cui vederli, il teatro è arte, è cultura, è una forma di cultura credo, insomma, molto importante, vederli arrivare e vederli poter stare in teatro in silenzio e in ascolto credo che in quel momento si possa essere raggiunto uno degli obiettivi. Come dire, ritengo che ci sia riusciti in qualche modo a raggiungere degli obiettivi. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Grandieri. Altre comunicazioni? Possiamo andare avanti.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Prego assessore Gallo.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Giusto una precisazione riguardo all'utilizzo degli impianti sportivi. Sappiamo bene la situazione degli impianti, perché con l'abbattimento di via Eva e con la chiusura diciamo programmata dalla Città Metropolitana sia della palestra dell'ITIS, che è già chiusa dall'anno scorso, ma anche quest'anno per lavori legati al PNRR del liceo scientifico, sappiamo della esigenza e difficoltà, anzi proprio l'impossibilità da parte dei ragazzi degli istituti di fare attività. Ho incontrato la dirigente scolastica, la dr.ssa Cancellara, noi abbiamo dato la disponibilità per l'utilizzo di tutti gli impianti sportivi, il campo in via Benagiano, il Pala Koutnezov e il Pala Capurso. A fronte di questa disponibilità, la dirigente evidenziava che solamente il Pala Capurso era, proprio per motivi di vicinanza naturalmente ai due istituti, era consono appunto alle loro richieste. Teniamo presente che per altro in quella palestra, nel Pala Capurso, il mercoledì mattina si allena, avevamo già dato la disponibilità all'utilizzo, alla serie A3 di pallavolo, quindi alla Joy Volley, quindi erano rimaste quattro giornate. A fronte di queste quattro giornate, naturalmente tenete presente che lì vengono sostenuti anche dei costi, dei costi di custodia, di apertura e naturalmente anche di pulizia. È importante questo, perché? Perché è importante che alla fine dell'utilizzo gli impianti vengono lasciati assolutamente nello stesso stato in cui si trovano, in particolar modo perché il pomeriggio si allenano tanti ragazzi e molti di questi svolgono anche campionati a livello nazionale, compresa la Joy Volley che sappiamo benissimo milita in serie A3, quindi bisogna lasciarlo assolutamente pulito, e questo comporta per l'ente dei costi. Noi abbiamo risposto sia in maniera ufficiosa ma anche in maniera ufficiale all'istituto qual è il costo settimanale, che è di 660 euro, come da preventivo fatto dalla SELPA, che si occupa della custodia e della pulizia dei nostri impianti. A fronte di quella richiesta ancora oggi la dirigente o comunque l'istituto non ha dato ulteriore seguito. Ha detto lei stesso, consigliere Ventaglini, sono delle palestre che fanno capo alla Città Metropolitana, quindi di norma anche la Città Metropolitana in primis dovrebbe occuparsi di una alternativa, dare un'alternativa ai ragazzi. Noi siamo aperti a qualsiasi soluzione, però tenete conto che comunque c'è un costo da sostenere anche per l'ente, fermo restando la nostra apertura a soluzioni anche alternative. Però tenete presente che l'istituto ha continui contatti con la Città Metropolitana quindi non è che dobbiamo anche essere noi a stimolare la Città Metropolitana, deve essere in primis l'istituto stesso a salvaguardare quello che è il benessere fisico e mentale dei nostri ragazzi. Ancora oggi, ripeto, non abbiamo avuto notizie, speriamo che a breve ci si possa incontrare e vediamo un po' qualche

soluzioni. Comunque la disponibilità c'è per quanto riguarda l'utilizzo. Ritorno sul fatto che gli impianti comunque sono pieni dal pomeriggio sino alle dieci e mezza di sera, quindi difficile anche ipotizzare di dividere le ore dei dipendenti della SELPA, questo non è possibile perché loro hanno già le loro 40 ore belle piene. Questa è la situazione attuale, attendiamo che la dirigente ci chiami e si faccia sentire.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo.

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale del 31 ottobre 2024.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al primo punto: "Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 31 ottobre 2024".

Favorevoli? 13. Astenuti? 1 (Cetola).

Propongo una piccolissima sospensione per avere la possibilità di convocare una conferenza dei capigruppo per discutere di una proposta di mozione presentata. Quindi il tempo tecnico di riunirla. Dieci minuti di sospensione e ci rivediamo in aula.

Passo alla votazione per la proposta di sospensione.

Favorevoli? All'unanimità dei presenti.

- ***Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 09:41.***
- ***Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 10:07.***

Presidente Domenico CAPANO: Procediamo con l'appello.

- ***Il vice Segretario Generale dr. Giammaria Palmisano procede all'appello dei presenti.***

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MASTRANGELO GIOVANNI - SINDACO		X	CASAMASSIMA DOMENICO	X	
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	X		CETOLA ANTONELLA	X	
DONVITO FRANCESCO		X	RESTA FRANCESCO PAOLO	X	
GRANDIERI MARIANNA	X		DONVITO ADDOLORATA	X	
FERRANTE OTTAVIO	X		PROCINO GIUSEPPE	X	
MILANO MARIANNA	X		DE MATTIA DANIELA	X	
ROMANO LUCIO ROCCO M. G.		X	VENTAGLINI TOMMASO	X	
CAPANO DOMENICO	X		DE ROSA ALESSANDRO NICOLA	X	
SPINELLI CATERINA ANTONIA	X		TOTALE	14	3

Segretario Generale dr. Giammaria PALMISANO: 14 presenti e 3 assenti, la seduta è valida.

Presidente Domenico CAPANO: Alle ore 10:07 del 29 novembre 2024 riprendono i lavori del Consiglio Comunale odierno.

II Punto all'Ordine del Giorno

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (ex art. 175, comma 1, 2 del D.lgs. n. 267/2000).

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (ex art. 175, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 267/2000)". Assessore Gallo, vuole cortesemente presentare questa variazione? Grazie.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente, colleghi assessori e consiglieri, questa è l'ultima variazione ordinaria dell'anno. Le variazioni possono essere fatte entro il 30 novembre ad eccezione di quelle d'urgenza che comunque devono essere ratificate entro 60 giorni o comunque entro il 31 dicembre, ad eccezione poi alcune di carattere straordinario previste dall'art. 175. Facendo seguito alle comunicazioni, alle richieste dei vari uffici, che sono allegate alla presente proposta di deliberazione, vado un po' a descriverle sommariamente. Ci sono alcune proposte fatte dal dr. Palmisano una riguarda il personale, in particolar modo a spostamento da un capitolo unico istituito per le progressioni verticali previste per il 2025 negli appositi capitoli di pertinenza, quindi questo è un semplice aggiustamento di natura contabile con sistemazione anche delle posizioni contributive del personale, quindi sono solamente spostamenti di capitoli, con nessuna rilevanza importante sul bilancio. Poi abbiamo il dr. Santoiemma che fa una richiesta per la complessiva somma di 53.680 per maggiori attività legate al verde urbano, legate queste ai maggiori costi che si sono verificati dal listino della Regione Puglia o comunque da maggiori attività che verranno svolte da qui a poco sul nostro territorio. In realtà di questi 53.680, una parte, esattamente 36.000 euro, erano già comunque previste nel bilancio, quindi per la differenza noi copriamo questi maggiori oneri anche dalle economie che si sono avute e comunicate dai vari uffici in occasione dell'assestamento. Sempre il dr. Santoiemma chiede una variazione con applicazione dell'avanzo libero, che è l'avanzo applicato a questa variazione, di 22.000 euro, questo per dar modo di chiedere ad una ditta specializzata di risolvere un problema che comunque riguarda il nostro territorio, ahimè, girando per i vari Comuni non solo per il nostro territorio, ovvero quello degli uccelli che soprattutto ma non solo nelle case abbandonate naturalmente portano sporcizia e in molti casi anche dei problemi di natura sanitaria e si è pensato di cercare di combatterlo, come stanno facendo molti, attraverso un sistema un po' più green, ovvero attraverso i falchi, quindi utilizzando i falchi. Questo è un metodo che molti stanno utilizzando non solo nelle amministrazioni, ma anche in quelle private. Quindi si è pensato di utilizzare questo metodo. Sempre il dr. Santoiemma chiede lo stanziamento di una somma di 7.000 euro per far fronte ad attività legate all'area ambiente in particolar modo per attività svolte dall'ing. Maria Mansueto, visto il notevole carico di lavoro che lei porta avanti nell'ambito dell'istruttoria, l'esame di commissioni di paesaggio e tutte le attività ad esse connesse. Il dr. Emanuele Donvito dell'area finanza chiede degli stanziamenti per far fronte in particolar modo a spese di riscossione e di notifica o anche a riversamento di somme erroneamente pagate dai contribuenti di altri Comuni al nostro Comune per errori nella compilazione di vari modelli, in particolar modo quelli dell'F24, in realtà c'è anche una somma che noi introitiamo al contrario, perché spesso accade, come dicevamo ieri in commissione, che soprattutto i privati nel momento in cui vanno in banca, può accadere anche che per un semplice errore si diti il Comune di non so dove al posto del Comune di Gioia, invece di 038 si mette e 039 e quell'importo va a finire in un altro Comune, poi a distanza di anni il contribuente magari si vede recapitare un avviso di accertamento per omesso versamento, in realtà l'ha versato ma l'ha versato in un altro Comune e viceversa. A fronte di questo, ci sono delle economie di cui parlavo prima e riguarda gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria che in maniera prudentiale era stato indicato nel bilancio di previsione, in realtà non abbiamo fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria, quindi gli interessi relativi sono diventati un'economia per l'ente. Ci sono due invece comunicazioni fatte dall'Avvocato Terzo nell'ambito dell'ufficio di piano, in particolar modo relativamente ai buoni educativi per minori da zero a tre anni, sempre per consentire a tutto l'ambito di utilizzare queste somme, essendo noi ente capofila, Comune capofila, è stata assegnata dalla Regione Puglia la somma di complessive 152.876,87 con determina dirigenziale dell'11 settembre 2024, quindi occorre naturalmente prevedere in entrata e uscita questa somma. Per quanto riguarda invece il Condominio solidale, un progetto che viene dallo scorso bilancio, sono state accertate delle somme, queste somme erano andate in avanzo vincolato, naturalmente per poter impegnare e spendere queste somme occorre naturalmente applicare l'avanzo e quindi creare gli

appositi capitoli per poter procedere al relativo impegno. Altre 2-3 comunicazioni: la prima riguarda il settore urbanistica, da cui viene richiesta la somma quantificata in 33.218,98, somma che l'ing. Stella ritiene necessaria per poter avere un supporto di natura tecnica relativa alle attività extra relative al Piano Casa e altre attività di questo tipo. Poi abbiamo altre due richieste urgenti, una dell'ing. Del Vecchio, legata all'installazione, montaggio e smontaggio di luminaria per le festività natalizie, chiede un'ulteriore somma di 16.000 euro, quindi chiede l'implementazione di questa somma per addobbi natalizi. E l'ultima invece del dr. Palmisano, che chiede che una parte esattamente 33.000 euro destinate inizialmente all'affidamento e servizio di gestione e catalogazioni della biglietteria comunale, questa era una somma che era stata impegnata inizialmente perché a fronte di un bando che prevedeva la copertura per ogni annualità di 40.000 euro, siamo arrivati a novembre, viene lasciata di fatto per l'anno 2024 solo la somma di 7.000 euro, quindi di fatto c'è uno svincolo di queste somme messe a disposizione poi del bilancio, in questo caso per le attività legate agli eventi natalizi. Quindi ricapitolando avremo 7.000 euro per la biblioteca solo per dicembre per l'anno 2024 e poi avremo i 40.000 euro per le annualità 2025 e 2026 essendo, come ben sappiamo, il nostro bilancio triennale. Spero di non aver dimenticato nessuna comunicazione, quindi ricapitolando una parte viene applicata a questa variazione, una parte dell'avanzo libero per 22.000 euro, una parte all'avanzo vincolato e un'altra parte anche legata ad alcune economie che si sono verificate, ne cito qualcuna: una riguarda edizione amministrativa lavoro straordinario, dove abbiamo avuto una economia di 21.584, poi ci sono state rispetto allo stanziamento iniziale dicevo prima i 5.000 per interessi passivi e anticipazioni di tesoreria, spese notarili per acquisti immobili messi prudenzialmente per 3.000 euro, poi c'è anche Polizia e uffici comunali per meno 10.000 euro, quindi è una variazione che prende anche da queste economie che rispetto allo stanziamento iniziale si sono verificate alla data del 30 novembre e che i vari uffici hanno comunicato al funzionario dr. Donvito. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo. Ci sono chiarimenti? Prego consigliere De Rosa.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Prima di entrare nel merito e quindi di fare l'intervento politico rispetto a questo punto all'ordine del giorno, volevo chiedere un chiarimento all'assessore per quanto riguarda i 40.000 euro della biblioteca. Cioè al riguardo, quindi, se non ho capito male, resterebbero 7.000 euro che vengono chiesti, giusto? Come...

Assessore Giuseppe GALLO: Vengono lasciati.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ah, vengono lasciati. 33.000 euro verrebbero distolti da quel capitolo e impegnati altrove con delle variazioni di bilancio che vorreste approvare, avete portato in Consiglio per approvare. Ma i 7.000 euro, visto che comunque lo stanziamento è di 40 era a fronte di una gestione di attività di biblioteca, di catalogazione e quant'altro che comunque non è ancora partita, non lo so, forse partirà a dicembre, questo non lo so, lasciare anche questi 7.000 euro a cosa servirebbe, se la gestione non c'è, l'affidamento non c'è ancora?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Funzionario dr. Giammaria PALMISANO: Abbiamo avviato una RDO sulla piattaforma telematica della CUC, la Centrale Unica di Committenza, per l'individuazione di un operatore che dovrà finalmente preoccuparsi e occuparsi della gestione della biblioteca comunale. La stessa avrà scadenza i primi giorni di dicembre, non ricordo adesso se il 9 o l'11 dicembre, quindi dovremmo avere l'operatore e quindi conferire l'incarico all'operatore in maniera operativa, scusate il bisticcio di parole, già per la prima metà di dicembre. Considerazione: intanto è chiaro che ci siamo preservati una cifra che sarà necessaria e dovrà servire per far fronte appunto alle spese, quindi agli emolumenti che dovremo riconoscere in capo a questo soggetto che dovrà essere l'eventuale aggiudicatario e anche una quota parte che sarà necessaria per poter garantire anche il servizio di vigilanza della biblioteca che ad oggi non è ancora stato attivato. Quindi ci siamo tenuti larghi 7.000 euro, poi capiamo un attimino, una volta che andiamo in aggiudicazione che cosa resta di questi 7.000 euro. Questa operazione è stata di carattere squisitamente tecnico, nulla di più.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie. Allora per quanto riguarda il merito della proposta di deliberazione che avete portato oggi in Consiglio Comunale, sicuramente alcune osservazioni sono più che dovute.

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, consigliere De Rosa, se la interrompo. Non so, ci sono altri chiarimenti da parte di altri consiglieri, per cui poi entreremmo nel merito della discussione, così chiariamo l'aspetto chiarimenti, se ce ne sono, diversamente le ridò la parola per l'intervento. Ci sono altri chiarimenti? Prego consigliere Procino.

Consigliere Giuseppe PROCINO: Grazie Presidente. Io avrei bisogno di un chiarimento, mi dispiace che si è allontanato l'assessore Benagiano, per quanto riguarda quella variazione di bilancio rispetto alle spese di verde pubblico, qualche dettaglio in più relativamente agli interventi che sono in programmazione, perché sarebbe importante un trattamento fitosanitario degli alberi di via Roma e viale degli Studi, che sono interessati da infestazioni di afidi che determinano quella melata che poi blocca... Ripeto, assessore, se mi può dare qualche delucidazione. Per quanto riguarda quella variazione di bilancio sul verde pubblico, non mi è chiaro: sono previsti in questa cifra e quindi programmati da questa amministrazione interventi fitosanitari sugli alberi di via Roma e via Armando Celiberti che sono interessati da infestazioni di afidi che fanno produrre melata la quale è responsabile di quel nero che si forma su via Roma appiccaticcio che con le piogge ormai ridotte a zero non si... e con gli interventi di pulizia che evidentemente non sono sufficienti ad assicurare un decoro di quelle zone, determina il panorama e quell'immagine che a tutti quanti è nota. Quindi volevo sapere se in questa variazione sono previsti degli interventi puntuali per prendere in carico quella situazione di infestazione in quelle zone. Grazie.

Assessore Andrea BENAGIANO: Grazie. In quella somma sono previsti sia interventi su via Roma, sia interventi su via Riondino, sia interventi in Piazza Dalla Chiesa, perché sono tutte piante interessate da infestazioni. I lecci in particolar modo dalla cocciniglia che con un intervento per fortuna fatto in maniera tempestiva noi a Gioia siamo riusciti a perderne soltanto sette o otto, il Comune di Putignano ne ha persi il 50% di alberi grandi. Noi di alberi grandi ne abbiamo perso solo uno a Piazza XX Settembre. È prevista anche una potatura che sarà eseguita nei prossimi giorni in particolar modo su via Roma e via Riondino, proprio perché bisogna alleggerire le chiome da permettere l'intervento dei prodotti in maniera anche più efficace. Quindi sì, confermo.

Consigliere Giuseppe PROCINO: E in via Armando Celiberti quei tigli, credo che siano tigli, io li ho fotografati sono piedi di afidi. Anche quelli mettono a repentaglio la salute dell'albero e il decoro pubblico per la melata.

Assessore Andrea BENAGIANO: Via Armando Celiberti lo faccio attenzionare, sicuramente lo faremo rientrare in questa cifra.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Benagiano e grazie consigliere PROCINO. Altri chiarimenti o apriamo la discussione? Possiamo procedere con la discussione. Prego consigliere De Rosa.

Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Quando in Consiglio Comunale approda una proposta di deliberazione come questa, cioè variazione di bilancio ovviamente è legittimo pensare che purtroppo la programmazione non sia stata il pezzo forte dell'amministrazione, cioè che determinate situazioni, allorché ovviamente non si tratti di situazioni di estrema urgenza ed imprevedibili, si sarebbero potute prevedere per tempo e si sarebbero potute stanziare le somme all'interno del bilancio in maniera ovviamente ordinaria piuttosto che arrivare in via straordinaria, ultimo giorno della possibile attuazione di una variazione di bilancio, evitare quindi un eventuale incidente che lì dove desse luogo alla non approvazione di questa delibera di bilancio, vedrebbe il paese sprovvisto di determinati servizi. Ma al di là di questo per entrare nel merito di quelle che poi sono le richieste di variazioni di bilancio, quando parliamo per esempio di 16.000 euro per addobbi natalizi, mi viene, giocoforza, in mente il fatto che il Natale ricorre ogni anno grossomodo, ogni anno grossomodo abbiamo la possibilità di confrontarci con gli addobbi natalizi, non so quale altro tipo di attività voi pensate ogni anno di porre in essere, ma sono spese ampiamente programmabili, secondo noi anche

le avete pensate e le avete programmate, quindi non capiamo perché a quell'avanzo di amministrazione approvato illo tempore nel 2023 di due milioni di euro di avanzo di amministrazione libero, oggi andiamo ad erodere 16.000 euro per addobbi natalizi che molto probabilmente rispetto alle somme che avete già stanziato avreste dovuto non solo prevederli ma sicuramente ci sarebbero a bilancio, se li avete già stanziati li dovrete solo utilizzare, invece voi andate ad erodere ancora l'avanzo di amministrazione per delle spese assolutamente prevedibili. Per quanto riguarda per esempio la falconeria, 22.000 euro per approntare e affrontare la questione dei piccioni, quindi di volatili che nel territorio gioiese da sempre si sono manifestati, hanno sempre messo in difficoltà alcune situazioni come per esempio preservare monumenti piuttosto che non arrecare danno anche da un punto di vista sanitario ai cittadini, siete sicuri che ricorrere alla falconeria sia un espediente risolutivo in maniera definitiva? Cioè una volta che quest'anno abbiamo impegnato e speso 22.000 euro, non entro nella legittimità della spesa, cioè nel senso della congruità, magari effettivamente costa 22.000 euro prendere a noleggio dei falchi, ma questa soluzione è definitiva o l'anno prossimo dovremmo affrontare nuovamente 22.000 euro di spesa a danno delle casse comunali per allontanare nuovamente i piccioni? Perché se così fosse a quel punto mi sento di suggerire altre strade, anche che costassero qualcosina in più ma fossero risolutive al cento per cento e non ci mettessero nelle condizioni ogni anno di spendere 22.000 euro. Per esempio penso a dei dissuasori acustici, quindi con onde a bassa frequenza che sono captate solamente dagli animali, quelli tengono lontani i piccioni, ma quelle strumentazioni si comprano una volta e hanno validità per diversi anni fino a tanto che non si dovessero rompere, non è che ogni anno dovremmo acquistare questi dissuasori. Quindi eventualmente io vi suggerisco anche di valutare nel merito le soluzioni adottate. Per quanto poi riguarda le 7.000 euro di variazione di bilancio per le spese in favore della professionista Mansueto, all'interno dell'elaborato con cui vengono giustificati c'è qualcosa che non riesco a comprendere, magari è stata scritta male, perché parla di un aggravio di 240 all'anno, si suppone siano euro o numero di pratiche da affrontare? C'è scritto 240 all'anno, se sono euro, 240 euro all'anno non si capisce perché poi viene chiesta una variazione di 7.000 euro, quindi o qui c'è un refuso che va corretto...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Non lo so, o c'è un refuso che va corretto però ovviamente cerchiamo di capire...

- *Intervento del consigliere Petrera fuori microfono.*

Consigliere Alessandro DE ROSA: Non lo so, non c'è scritto.

Consigliere Giuseppe PROCINO: 240 pratiche o euro?

Consigliere Alessandro DE ROSA: Siccome in quella frase si fa riferimento a un dato economico.

Assessore Vito ETNA: Sono pratiche.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Ed allora se sono pratiche, domanda: a quanto ammonta il valore di una pratica? Per chiedere 7.000 euro, 240 pratiche quanto costerebbero? 7.000 euro o c'è un tariffario a cui dobbiamo rifarci? Cioè avere dei dati un po' più precisi su cui andare a ragionare per poter anche noi essere messi in condizioni perché mi sembra anche un atto dovuto questo. Quindi noi non ci sentiamo di non alzare la mano e mettere in difficoltà l'ente, però ovviamente lo dobbiamo fare a ragion veduta con dei dati più puntuali, perché questo per me è un refuso o quanto meno è incompleta questa richiesta, però dalla sua incompletezza non si riesce a capire di cosa stiamo parlando. Quindi se al riguardo ci voleste dare un chiarimento, sarebbe ben accetto.

Presidente Domenico CAPANO: Chiedo scusa, vorrei evitare eventuali... Consigliere De Rosa, sta facendo il suo intervento. Consigliere Petrera, chiedo scusa, regolamentiamo la discussione: se deve intervenire mi chiede la parola e se è il suo turno le darò la parola. Grazie. Assessore Gallo, deve rispondere?

Assessore Giuseppe GALLO: Sull'ultima domanda sembrerebbe, anche da interlocuzione con l'assessore Etna, che siano 240 pratiche all'anno in più. Il gettone di presenza è 30 euro, quindi 30 per 240 sarebbero quei 7.000 euro.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Viene parificata anche al gettone naturalmente della commissione.

- *Intervento del consigliere De Rosa fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Quello è.

Funzionario dr. Giammaria PALMISANO: Posso?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Funzionario dr. Giammaria PALMISANO: Giusto una cosa di carattere squisitamente tecnico. L'ingegnere è incaricata come assistente al RUP per le pratiche relative al paesaggio. Le è stato quantificato un compenso equiparato per pratica al gettone di presenza che viene percepito dalla commissione del paesaggio, quindi lei prende 30 euro a pratica così come viene remunerata la commissione del paesaggio. Solo questo. Ecco perché poi di lì sono 240 pratiche, stimate, medie annue, a 7.000 euro sono 29 euro e qualcosa, se andiamo a fare la divisione quello è, ecco da dove rinviene questa quantificazione e il relativo compenso. Solo questo.

Presidente Domenico CAPANO: L'assessore Gallo mi chiedeva di poter... Prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Una precisazione, consigliere De Rosa. Dall'avanzo libero in questa variazione, viene toccato solamente dai 22.000 euro non dalle luminarie, quelle vengono prese dalle economie dei capitoli, quindi è applicato solamente per 22.000 euro perché l'avanzo libero può essere utilizzato esclusivamente per spese di carattere straordinario e l'amministrazione ha ritenuto quella dei falchi. Solamente quello.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo. Consigliere De Rosa ha terminato? Grazie. Ci sono altri interventi? Prego consigliere De Mattia.

Consigliere Daniela DE MATTIA: Grazie Presidente. Questa variazione è stata anche portata nella prima commissione e diciamo ho già sollevato alcuni dubbi che sono di carattere più che tecnico amministrativo, proprio di indirizzo politico, perché queste variazioni anche dalle richieste sono, come anche diceva il consigliere De Rosa, per alcuni aspetti un po' troppo generiche, nel senso che bisognerebbe entrare più nel merito delle singole spese, come ad esempio quella relativa ai buoni educativi è indicato in un capitolo in entrata e in un capitolo in uscita, però non è ulteriormente specificato come si intende gestire questa somma che è una somma che deriva da fondi regionali. Così come l'urgenza per le luminarie natalizie che è stata già nominata, sono questi atti di urgenza anche su eventi assolutamente calendarizzabili con grande preavviso. E volevo approfittare anche di quelle richieste che provengono dall'ufficio urbanistica per sottolineare, probabilmente la cifra è dovuta a questo, ma appunto potrebbe essere ulteriormente specificato, comunque ne possiamo parlare adesso, relativamente al Piano casa e Salva casa che sono delle norme che appunto hanno bisogno di essere calate sul territorio comunale e dovrebbero passare da una valutazione e una discussione in Consiglio Comunale per permettere appunto di poterle applicare nella maniera più corretta, ed in questo probabilmente siamo un po' in ritardo, nel senso che dovremmo far passare queste norme, così colgo l'occasione anche per dire che è ancora fermo il regolamento edilizio, non si hanno notizie sul fantomatico Piano Urbanistico Generale, quindi ci sono tutta una serie di questioni urbanistiche anche relative al commercio, dal Piano del commercio, capire come anche questo si cala relativamente al commercio Street-Food o altro, diciamo, il commercio temporaneo, quindi ci sono una serie di questioni urbanistiche che sono ancora in sospeso e che credo vadano urgentemente calendarizzate e portate all'attenzione del Consiglio Comunale e ulteriormente specificate quando si fanno richieste di variazione di bilancio. Per quanto riguarda la cifra per la falconeria, anche qui, a

parte che non è chiaro se questa cifra è un investimento annuale, temporaneo, di che tipo, sappiamo che è una attività a cui si è fatto ricorso anche in altri Comuni, però io credo che anche qui siamo nel Comune di Gioia del Colle, dovremmo fare un attimo attenzione a quelle che sono le peculiarità del nostro territorio. A Gioia del Colle abbiamo la presenza certificata e abbiamo anche un vincolo ambientale e paesaggistico importante per la presenza del falco grillaio, che è una caratteristica determinante da un punto di vista ambientale, faunistico del nostro territorio. Laddove vi è un nido del falco grillaio automaticamente non vi è, non è possibile la presenza dei piccioni. Questo che cosa sta a significare? Che probabilmente la difesa di questi nidi non è stata attenzionata, quando si è intervenuti sui tetti delle nostre abitazioni, in particolare del centro storico, perché probabilmente abbiamo una riduzione della loro nidificazione e in quei Comuni che hanno la presenza falco grillaio, tutti i Comuni che ne hanno in quantità minore rispetto a Gioia, che dovrebbe essere proprio uno dei nostri simboli principali, hanno deciso di intervenire in maniera diversa, non con questa spesa importante della falconeria, ma favorendo il ritorno della nidificazione del falco grillaio. Questo si fa posizionando dei nidi specifici su determinati tetti, dove è possibile questa nidificazione, e portando il falco grillaio per ripopolare il nostro territorio con il falco grillaio. Quindi questo potrebbe essere un modo per fare una azione più legata alle peculiarità del nostro territorio, attenzionare questa tematica che è strettamente collegata anche con la VAS, con l'ottimo lavoro che svolge anche l'ingegnere su questo tema, perché adesso ogni pratica edilizia richiede proprio una particolare attenzione alla verifica dell'esistenza o meno di questi nidi e una grande attenzione che forse, a volte, non viene prestata da noi stessi cittadini quando questo lo vediamo come un problema quando dobbiamo fare un intervento edilizio, quando in realtà la presenza di questo falco sarebbe veramente salvifica per il nostro territorio e per la salubrità dell'ambiente del nostro centro storico. Quindi propongo di calibrare questo intervento sul nostro territorio come è stato fatto anche in altri Comuni, ad esempio Adelfa, dove si è pensato al ritorno del falco grillaio, permettere la sua nidificazione cosa che potrebbe anche ridurre i costi di questo intervento della falconeria che abbiamo visto è particolarmente esoso, anche perché non si capisce se questi 22.000 euro sono annuali, semestrali, non è ben chiara questa somma. Sulla questione variazione di bilancio. Ora, questa doveva essere, è stata approvata in tutti i Comuni al 30 novembre, è una delle scadenze, anche qui facciamo un Consiglio straordinario ma era una scadenza anche questa assolutamente calendarizzata da tutti quanti i Comuni, però noi siamo arrivati last second, come avviene sempre, però ci auguriamo non ci sia questa frequenza di variazioni di bilancio approvate prima in Giunta e poi si deve correre ad approvarle in Consiglio che non siano su attività addirittura già svolte, quindi siamo qui ad approvare variazioni di attività che in realtà sono state già svolte, quindi davvero creeremmo un danno enorme nel fermare una cosa del genere, per cui una maggiore programmazione e un bilancio che non debba essere questa coperta costantemente spostata da un lato e dall'altro con continue variazioni. Mi è sembrato di capire che ce ne sono prossime in arrivo, quindi non riesco a capire quale sia la problematica perché sono cifre anche importanti, quindi mi sembra un bilancio che fin troppe volte viene rivisto, rimaneggiato, corretto, con atti di indirizzo che non provengono dalla politica, arrivano dagli uffici e dopo la politica va semplicemente a ratificare per giunta in urgenza. Quindi questo è un tema su cui ritorno perché lo vedo fin troppo frequente nelle attività di Consiglio che stiamo svolgendo in questo secondo mandato, quindi una maggiore attenzione e una programmazione che abbia poi delle ricadute anche sulle scelte economiche e finanziarie. Le priorità, se sono state stabilite capiamo perché poi ci ritroviamo somme così ingenti per questioni di cui non riusciamo ad individuare, a questo punto, in quale scala di priorità sono state inserite dalla parte politica, dall'amministrazione. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Mattia. Consigliere Ventaglini, prego.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Sarò brevissimo anche perché sono stati molto esaustivi i colleghi che mi hanno preceduto. Parto proprio dall'ultimo intervento della collega De Mattia, le variazioni di bilancio. A me pare ormai che questa sia già in sei mesi possiamo dichiararla l'amministrazione delle variazioni di bilancio. Credo che ne abbiamo fatto tre o quattro in cinque Consigli Comunali per cifre di centinaia di migliaia di euro. E sinceramente non sono sorpreso, perché quando nel primo Consiglio Comunale il Sindaco e quindi il rappresentante della Giunta non ha neanche saputo portare delle linee programmatiche da approvare in Consiglio Comunale, ma un semplice programma elettorale, quindi da là già si capiva che non c'era un'indicazione politica, più che una indicazione, una visione politica ben precisa. Quindi era già un segnale che poi nel tempo ci

state, diciamo, su questo posso dire, e vi ringrazio, ci state dando ragione, perché una amministrazione che si muove solo con variazioni di bilancio su richiesta degli uffici, lascia nei fatti la parte politica agli uffici. Quindi secondo me svuota di senso il ruolo dei rappresentanti del popolo. Io spero che almeno al vostro interno ci sia una discussione politica su questo, perché ovviamente non ne siamo a conoscenza, ne prendiamo atto ogni volta, poi neanche, come hanno detto i colleghi che mi hanno preceduto, con la contezza dei fatti perché sono variazioni generiche, poi mi chiedo, parlava il consigliere De Rosa delle luci di natale, per quanto può sembrare una cosa effimera, come portata economica, anche se 16.000 euro non sono effimeri, però credo che il Natale ci sia non dico da duemila anni, ma quasi, mi fa sorridere, ma nel mio sorriso c'è rammarico nel riuscire a programmare due luminarie per Natale. Credo, consiglia Grandieri, che siamo all'assurdo. Così come 53.000 euro che vedo ancora una volta sull'ambiente, assessore Benagiano, non so se se ne occupa l'assessore Benagiano o l'assessore Etna, forse 3-4 mesi fa abbiamo approvato una variazione di una cifra simile, se non ricordo male. Chiedo: è stata fatta una mappatura del verde urbano? Altrimenti come pensiamo di programmare delle azioni da questo punto di vista? Io non so, non sono a conoscenza di questo, magari alluminatemi voi, altrimenti fra tre mesi probabilmente ci troveremo a fare un'altra variazione simile. Guardate, consigliere e consiglieri, la scarsa programmazione è un problema politico serio. Quindi più che venire a ratificare diciamo una variazione, perché questo farete oggi, ratificherete una variazione, dovete venire qui a raccontarci qual è la vostra visione politica su questi temi che adesso, ad oggi, noi non conosciamo. Noi vediamo delle richieste degli uffici, ve le approvate. Molte volte probabilmente queste richieste sono anche dei tappabuchi su delle urgenze, molte volte no. Ma non capiamo dove si vuole arrivare da questo punto di vista. Come ha detto la consigliera De Mattia, quali sono innanzitutto le priorità, il cronoprogramma degli interventi e delle azioni politiche. Questa non voglio resti una critica sterile, perché su tutto, ma soprattutto su questo credo che dopo cinque mesi, sei mesi di mandato, ma molti di voi in continuità sono qui da cinque anni e mezzo, credo e vi invito ed invito questa assise ad aprire una discussione da questo punto di vista, credo che sia il momento di affrontarla seriamente. Io mi aspetto, tra un mese, altre variazioni di bilancio di cifre corpose a questo punto e credo che non sia il metodo corretto politicamente per agire all'interno della città per il benessere della città e della cittadinanza. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione. Prego consigliere De Rosa, per dichiarazione di voto.

Consigliere Alessandro DE ROSA: Grazie Presidente. Dopo il giro di interventi fatti, appare evidente che, come diceva la consigliera De Mattia, la politica è subalterna agli uffici. In una situazione come questa in cui ci approntiamo, per l'ennesima volta, come diceva Tommaso che mi ha preceduto, ad effettuare una variazione di bilancio, variazione di bilancio che impegna fondi comunali, quindi tasse che i cittadini hanno versato al Comune e hanno dato a voi la responsabilità di utilizzarli per far fronte alle necessità della città, la politica ancora una volta è assente o distratta. Rispetto a qualche centinaia di migliaia di euro, non ho sentito, da parte della politica, una motivazione per cui queste variazioni di bilancio, rispetto a quanto noi abbiamo sostenuto che per alcuni aspetti potrebbero essere o sostituite da altre soluzioni oppure addirittura essere totalmente inadatte o comunque superflue o comunque ampiamente programmabili nel tempo, la politica non prende posizione. La politica non si esprime, a meno che non ci sia il Sindaco che parla per tutti, oggi non si sente volare una mosca in quest'aula consiliare. Cioè se noi non dessimo un attimino voce al dibattito, oggi avremmo approntato l'adozione di oltre 200.000 euro di variazione di bilancio nel più completo e assoluto silenzio, nella più completa e assoluta indifferenza della politica rispetto a degli uffici che chiedono di aumentare le spese economiche per i cittadini di Gioia del Colle per 22.000 euro per affittare dei falchi che caccino via gli uccelli, i piccioni dai tetti delle case dei cittadini di Gioia. Giustamente, credo giustamente, poi non so, magari posso anche sopravvalutarmi, vi chiedo: ma voi siete effettivamente d'accordo con queste spese che oggi state approvando? Perché difficilmente noi le approveremo. Perché non ce ne capacitiamo come la politica possa rimanere ancora una volta completamente in silenzio, una politica che dice che ha lo stragrande favore degli elettori, siete stati votati da centinaia di migliaia di persone che quindi con questo mandato elettorale siete capaci ed avete la possibilità di ribaltare il paese, ma rispetto a tutto ciò, rispetto a queste considerazioni, su cui i numeri ovviamente dicono questo, non ci possiamo opporre, rimanete in silenzio ogni qual volta ci sono da prendere decisioni che impattano, in questo caso, a livello economico importante sulle casse del Comune. Prendiamo atto di questo, ce ne rammarichiamo ovviamente perché noi abbiamo cercato di imbastire una discussione

eventualmente entrando nel merito, andando con la vostra collaborazione a modificare anche alcune scelte che sono state fatte, perché non è che sia sbagliata la rappresentazione di alcune problematiche per cui gli uffici chiedono aumenti di spesa, potevano essere affrontate, magari, in maniera differente. La politica si poteva in questo caso interfacciare con l'opposizione per cercare una soluzione differente, quindi eventualmente anche un risparmio di spesa per le casse comunali e per i cittadini. Però tutto questo ancora una volta vediamo che da voi non viene preso assolutamente in considerazione. Ce ne rammarichiamo per la città, ce ne rammarichiamo per i cittadini che ancora una volta dovranno vedersi depauperate le proprie tasse per delle spese che noi non condividiamo e questo ovviamente non è altro che la manifestazione di un voto contrario da parte del Partito Democratico. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere De Rosa. Altre dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 11. Contrari? 4.

Possiamo votare per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11. Contrari? 4

III Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del regolamento generale delle entrate comunali ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al punto 3: "Approvazione del regolamento generale delle entrate comunali ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997". Assessore Gallo, prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Per quanto riguarda il nuovo regolamento generale delle entrate è dettato da una legge delega della riforma fiscale, è stata approvata nel 2023, con cui sono state introdotte nuove disposizioni in materia di contenzioso tributario un po' legando il tutto a una razionalizzazione del sistema tributario stesso. Queste norme già, come dire, considerate e prese un po' in quello che è la riforma fiscale, deve trovare anche applicazione nel nostro regolamento comunale. In particolar modo sono stati introdotti alcuni principi che è bene ribadire in questa sede legati anche allo statuto del contribuente. Proprio perché il fisco, seppure naturalmente diciamo con la propria azione ha un po' anche rivisto quello che è il rapporto amministrazione quindi fisco anche e contribuente. Il principio più importante che è stato introdotto è quello del contraddittorio. Il contraddittorio che viene visto non solo come un diritto, un principio che consente al soggetto che riceve un atto di essere, o meglio prima che lo riceva un atto da parte dell'amministrazione di essere ascoltato per far valere le sue ragioni, ma soprattutto consente anche all'ufficio, così come l'Agenzia delle Entrate, ma anche la Guardia di Finanza, di ascoltare appunto il soggetto e quindi concludere anche l'attività istruttoria che poi porterà all'emanazione, all'emissione di un atto accertativo. Naturalmente non tutti gli atti devono essere preceduti da un contraddittorio, e questo è ben esplicitato nel nostro regolamento all'art. 31, laddove, al comma 2, sono elencati quelli che sono appunto quegli atti che invece non devono essere preceduti dal contraddittorio, quindi mi riferisco soprattutto agli atti automatizzati, gli atti di accertamento per omesso o insufficiente o tardivo versamento, giusto per fare qualche esempio. Questo è un primo concetto importante. Il contraddittorio tra ufficio e soggetto e contribuente. E se posso andare un po' indietro nel tempo, mi fa piacere fare questa precisazione: noi già alcuni anni fa abbiamo, come ufficio tributi, o meglio l'ufficio tributi ha inviato ad una serie di contribuenti delle comunicazioni preventive affinché gli stessi prendessero atto che c'erano delle discordanze, in particolar modo tra i metri quadri indicati, in particolar modo per i capannoni industriali, e quelli che risultavano da Catasto. Poi naturalmente l'ufficio in adesione ha portato avanti il contraddittorio con il contribuente per poi addivenire ad una soluzione naturalmente condivisa, con riduzioni in quel caso delle sanzioni. Quindi questo è il principio cardine del nuovo regolamento che, ripeto, è stato fatto proprio, proprio dal nuovo sistema sanzionatorio, proprio dalla riforma del sistema fiscale soprattutto sanzionatorio e tributario. L'altro principio importante, che è un principio anche caro a molti avvocati per altro qui anche presenti, è quello del divieto del ne bis in idem, che è proprio del processo penale, cioè di evitare la doppia... primo penale, quello che si nota di più, innanzitutto una doppia sanzione, un doppio procedimento penale nei confronti di una persona per lo stesso motivo. Quindi anche in questo caso è ben specificato in uno degli articoli del nostro regolamento che un soggetto debba difendersi solamente una sola volta per una singola annualità e per uno stesso tributo, uno non può andare a processo due volte per lo stesso motivo. Poi altri due concetti importanti, disciplinati dal regolamento e dettagliatamente indicati, sono quelli dell'autotutela, cioè sia quella obbligatoria che quella facoltativa, laddove appunto il responsabile del procedimento, il funzionario si renda conto di avere commesso anche un errore, errore di persona, lui ha questo potere di annullare in autotutela l'atto. Naturalmente nel momento in cui ci sono dei dubbi di natura giurisprudenziale è rilasciato alla discrezionalità dello stesso. Lo stesso per quanto riguarda l'autotutela facoltativa. Un altro istituto molto caro al processo tributario o meglio al rapporto, ripeto, tra amministrazione e contribuente è quello dell'interpello, cioè è data la possibilità al soggetto, in casi particolari, casi di difficile interpretazione di chiedere preventivamente all'ufficio, così come avviene per la direzione regionale delle entrate, può essere chiesto all'ufficio una interpretazione, quindi in via preventiva un giudizio su qualcosa di particolare. Naturalmente nel caso, è bene chiarirlo, nel caso di indirizzo all'ufficio ben preciso questo interpello, la risposta all'ufficio vincola il soggetto, poi non può cambiare idea, cioè l'alternativa sarebbe un ricorso. Quindi sono concetti che vanno nella direzione di una maggiore collaborazione, come ho detto in premessa, tra amministrazione e contribuente proprio per snellire anche per altro quelli che sono gli adempimenti di natura tributaria, quindi tutte le attività

accertative dell'ente. Se devo dire proprio la mia, l'ho detto anche in commissione, questa è una norma che certamente riguarda anche le amministrazioni, ma riguarda soprattutto imposte di maggiore e più difficile dal punto di vista interpretativo, quale può essere l'iva o le imposte dirette rispetto a un IMU o una tassa rifiuti che presenta una casistica sicuramente inferiore, però comunque ci sono, ci sono delle difficoltà anche nella interpretazione di alcune norme. Quindi questo ci tenevo a rappresentare, poi nel merito se ci sono domande relative ai vari articoli. Un'altra cosa a cui ci tenevo è stata rivista la quota minima di importo da versare in caso di rateazione, si è passati di 100 euro a 50 euro, mentre prima in caso di rateazione occorreva, dopo avere versato comunque il 20% a titolo di acconto, la somma di... prima era 100 euro è diventata di 50, mentre è possibile iniziare a rateizzare da importi a debito nei confronti dell'ente a partire da 150, prima era 300. Quindi queste sono le piccole variazioni di natura quantitativa inserite. Il resto soprattutto riguarda il rapporto, ripeto, tra amministrazione e contribuente. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie assessore Gallo. Prima della discussione ci sono chiarimenti? Prego consigliere Ventaglini.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Non vorrei sembrare ripetitivo, forse l'ho già chiesto due volte, non sono ancora convinto delle risposte ricevute. Art. 6: rapporti con i cittadini. Insisto su questo punto, assessore Gallo, perché ovviamente ritengo, come specificato al primo comma dell'art. 6, il rapporto con i cittadini deve essere improntato su criteri di leale collaborazione, semplificazione, trasparenza e pubblicità. Semplificazione, trasparenza e pubblicità anche perché penso che una giusta comunicazione, informazione sia fondamentale per l'accessibilità, per la trasparenza e per la correttezza anche nell'accesso al servizio da parte dei cittadini, che poi porta ad una sana collaborazione tra ente locale e cittadino. Quindi credo che, magari faccio anche un invito alla prima commissione che credo sia quella preposta ai tributi, ad aprire una discussione interna su come vengono pubblicizzati, comunicati, informati i cittadini perché il comma 2 dell'art. 6 prevede anche che il Comune provvede a rendere pubblici con mezzi idonei regolamenti, tariffe, aliquote, io ci metterei anche eventuali agevolazioni. Ormai l'unico metodo di informazione, di pubblicità che vedo da questo punto di vista è qualche manifesto affisso nella città che bene fa e probabilmente qualcosa sul sito del Comune. Probabilmente, lo sto ripetendo dal primo Consiglio Comunale di luglio, probabilmente non basta, quindi nel 2024 credo ci siano svariate forme di pubblicità, di informazione, di sensibilizzazione e di comunicazione. Quindi per l'ennesima volta, spero non resti lettera morta, proviamo a sforzarci un attimino insieme, vi do anche la mia disponibilità, probabilmente c'è la disponibilità sicuramente dell'ufficio, dell'assessore ad implementare questa comunicazione, perché io continuo ad incontrare concittadine e concittadini che non conoscono le proprie agevolazioni, non conoscono proprio le proprie agevolazioni. Banalmente basterebbe mettere una informazione in più nella cartella che ti arriva a casa, nella busta che ti arriva a casa per aiutare il cittadino a conoscere i propri diritti, perché poi se parliamo di una agevolazione, parliamo di un diritto che dobbiamo provare a non negare. Chiaro, il cittadino deve imporsi di informarsi il più possibile, però credo che sia nostro compito quello di aiutarlo in queste operazioni. Quindi non so se sono previste, al netto dell'articolo che è chiaro poi diciamo come principio è sacrosanto, quello che ci dice l'art. 6, però non so se sono previste o se avete previsto altre forme di pubblicità da questo punto di vista oltre quelle del materiale cartaceo che è anche un po' superato oggi, però è giusto averlo dell'affissione nel paese e la comunicazione sul sito che non conosco adesso la rilevanza e la portata quantitativa degli accessi del portale del Comune, magari voi ce lo saprete dire meglio. E poi, assessore, art. 8 comma 4: l'affidamento della gestione a terzi non deve comportare maggiori oneri per i cittadini. La lascio così, aperta questa domanda, siamo a questo livello? È rispettato a pieno questo articolo? Va bene, solo questo come chiarimento.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliere Ventaglini. Consigliere Ventaglini, chiedo scusa, il suo è stato...

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Una richiesta di chiarimenti.

Presidente Domenico CAPANO: Siccome poi ha dato anche dei suggerimenti, non erano solo chiarimenti, cioè è stato un misto. Ci sono altri chiarimenti? No. Ci sono interventi? Mi pare di no. Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? 10. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).

Possiamo votare per l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Favorevoli? 11. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).

IV Punto all'Ordine del Giorno

Programma comunale interventi per il Diritto allo Studio anno 2025. Approvazione.

Presidente Domenico CAPANO: Possiamo passare al quarto ed ultimo punto: "Programma comunale interventi per il Diritto allo Studio anno 2025. Approvazione". Consigliere Grandieri, ci vuole dire qualcosa?

Consigliere Marianna GRANDIERI: Grazie Presidente. Il Diritto allo Studio rientra nella Legge Regionale del 2009, norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e la formazione. Chiaramente ogni anno la Regione chiede agli enti di redigere un piano su una piattaforma Studio in Puglia un programma comunale di interventi per il Diritto allo Studio. Naturalmente l'ufficio preposto chiede alle scuole di riferire riguardo ai dati delle iscrizioni e tutti i dati relativi alla scuola e rispetto a questo programma e a questi dati e a questo piano, naturalmente viene inviata alla Regione una richiesta, vengono inviati i dati e quindi viene chiesto, viene predisposto e inviato alla Regione entro il 30 novembre chiaramente di ogni anno il programma comunale di interventi per il Diritto allo Studio. Quest'anno il programma, sulla scorta dei dati, prima di tutto per quanto riguarda la popolazione scolastica, quest'anno la popolazione scolastica è nel numero di 1.107 alunni, parliamo di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda la mensa a cura del Comune la spesa prevista è di 479.000 euro. La somma che viene supportata attraverso la contribuzione delle famiglie che chiaramente vi partecipano attraverso il pagamento della tariffa legata al valore ISEE è di 260.000 euro, per cui la richiesta che viene presentata alla Regione è per una contribuzione di 219.000 euro, quindi a copertura della spesa. Gli alunni che fruiranno e quindi hanno comunque eseguito l'iscrizione al portale, quindi al servizio della refezioni scolastica è di 668 alunni tra infanzia statale, infanzia paritaria convenzionata e scuola primaria. Per quanto riguarda la paritaria in particolare parliamo dell'unica scuola dell'infanzia che è convenzionata, che è la scuola Immacolata di Lourdes, l'unica con 43 alunni, che ha una convenzione col Comune per cui ha possibilità di accedere ai fondi del Diritto allo Studio. Per quanto riguarda il trasporto scolastico la spesa prevista è pari a 220.000 euro di cui 12.000 euro sono supportati e sostenuti dalla contribuzione delle famiglie che chiaramente pagano anche qui l'abbonamento sempre legato a fasce di reddito ISEE, e quindi il contributo richiesto per la restante parte è di 208.000 euro. Qui abbiamo praticamente 72 alunni che usufruiscono del servizio e in più il Comune garantisce anche il servizio di trasporto per i disabili che viene svolto attraverso un mezzo di proprietà comunale, ma che è comunque condotto da un dipendente della ditta chiaramente che si occupa poi del servizio effettivo del trasporto. Il contributo che viene richiesto per questo servizio è per 8.200 euro, quindi viene chiesto in toto. Ricordiamo che quel servizio è completamente a carico del Comune. Non c'è la contribuzione, e chiedo anche conforto al dr. Palmisano, non c'è alcuna contribuzione da parte delle famiglie dei bambini e dei ragazzi disabili, quindi è un costo assolutamente a carico del Comune, così come lo è, mi permetto, quello della mensa scolastica per quanto riguarda i bambini disabili. Per quanto riguarda, dicevo prima, la scuola convenzionata paritaria il contributo richiesto, non è un contributo legato alla mensa o al trasporto ma è legato ad attrezzature, a servizi di gestione, il contributo richiesto è di 4.000 euro. Dunque, la spesa prevista in totale per questi servizi elencati è di 711.200 e si chiede una contribuzione da parte della Regione di 439.200 euro. La Regione di solito fa una valutazione rispetto ad una percentuale, ad una somma che poi moltiplica per ogni utente, l'anno scorso, se non erro, e chiedo anche qui conforto al dr. Palmisano, la contribuzione che la Regione ha dato per quanto riguarda il trasporto era circa 8.000 euro e per quanto riguarda la mensa 50.000 euro. Poi sulla mensa c'è stato anche un contributo statale. Sono servizi importantissimi che si cerca di sopperire, naturalmente il Diritto allo Studio chiaramente dà un sostegno e un aiuto. Rammentiamo che la spesa è aumentata anche quest'anno, già dall'anno scorso, perché abbiamo garantito il servizio di refezione anche alla scuola primaria, naturalmente andrà a regime, per cui se l'anno scorso avevamo soltanto tre prime classi in più, quest'anno quelle tre prime classi sono diventate sei, perché chiaramente ci sono state anche le seconde, il secondo anno, della primaria che chiaramente ha chiesto l'iscrizione alla mensa. Grazie.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie consigliera Grandieri. Ci sono chiarimenti? Prego.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie Presidente. Non so se il chiarimento lo devo chiedere alla consigliera delegata o alla Giunta. Giusto un chiarimento velocissimo. Ho notato, rispetto al piano approvato a novembre 2023, quindi per l'anno 2024, quello precedente, che c'è un aumento per quanto riguarda la spesa prevista per la mensa a quella del Comune, parliamo di una cifra importante, più di 50.000 euro, 55.000 euro e non vedo una grossa differenza degli utenti.

- *Intervento del dr. Palmisano fuori microfono.*

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: E ho notato che c'era stato un aumento anche nel 2024 rispetto al 2023. Mi sfugge questo passaggio, a questo punto.

Consigliere Marianna GRANDIERI: La spesa prevista è maggiore, se quella la domanda, perché noi già dall'anno scorso abbiamo avviato il servizio di refezioni anche alle scuole della primaria. Gioia del Colle...

- *Intervento del consigliere Ventaglini fuori microfono.*

Consigliere Marianna GRANDIERI: Aumentano, perché se l'anno scorso erano 3 prime...

Funzionario dr. Giammaria PALMISANO: Adesso sono 4 classi, l'anno prossimo 6.

Consigliere Marianna GRANDIERI: L'anno prossimo saranno 9. Però, posso permettermi, gli uffici hanno già predisposto tutto, per tre anni è tutto già...

Funzionario dr. Giammaria PALMISANO: La copertura per i prossimi tre anni?

Consigliere Marianna GRANDIERI: È completa. Naturalmente poi abbiamo anche... la copertura poi tra l'altro con le rette non è proprio alta, perché abbiamo sempre deciso di non incidere troppo nelle tasche delle famiglie. Naturalmente però per tre anni il Comune ha previsto assolutamente la copertura del servizio nella misura delle 9 classi che diventeranno l'anno prossimo.

Consigliere Tommaso VENTAGLINI: Grazie consigliera, esaustiva come sempre.

Presidente Domenico CAPANO: Grazie. Ci sono interventi? No. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli? 10. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).

Passiamo alla immediata eseguibilità.

Favorevoli? 10. Astenuti? 2 (De Rosa e Ventaglini).

Sono le ore 11:15 del 29 novembre 2024 e dichiaro la seduta di Consiglio odierna terminata. Grazie a tutti.

- *I lavori del Consiglio Comunale hanno termine alle ore 11:15.*